

Cultura

CULTURASPETTACOLI@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it

*C'era una volta Twitter
I libri mi portano il riso sulle labbra
o la consolazione nel cuore.
Altri mi insegnano a conoscere me stesso*
FRANCESCO PETRARCA

Apri il carcere e dà «Fiato ai libri»

Teatrolettura. Il festival, nella casa circondariale, rileggerà una corrispondenza fra un giudice e un ergastolano. Il via giovedì a Seriate. Collaborazione con la Fondazione Donizetti per uno spettacolo tra letteratura e lirica

VINCENZO GUERCIO

Lettera che diventa teatro, libri che occupano la scena. Si inaugura, giovedì 6 settembre, ore 20,45 (orario di quasi tutti gli appuntamenti della manifestazione), al cineteatro Gavazzeni di Seriate, la 13ª edizione di «Fiato ai Libri», festival, unico nel suo genere in Italia, di «Teatrolettura», o letture dramatizzate, che, in 23 diversi comuni della provincia di Bergamo, fino a sabato 20 ottobre proporrà 27 appuntamenti (due in più rispetto all'edizione passata), selezionati dal direttore artistico Giorgio Personelli: 21 per grandi e 6 per i più piccoli («Fiato ai libri junior»).

Il festival è organizzato dal Sistema Bibliotecario Seriate Laghi, in collaborazione con la Libreria Spazio Terzo Mondo di Seriate. Si comincia, dunque, giovedì, con «Le cosmicomiche / La boutique del mistero», produzione del teatro «Out Off» in esclusiva per la rassegna, che, come da titolo, mette insieme due raccolte di racconti improntati al fantastico, surreale, paradossale: la prima di Calvino, la seconda di Buzzati. Voci: Paolo Bessego e Pietro Bontempo. Venerdì 7 settembre, a Predore, Piazza Unità d'Italia, (in caso di maltempo: Auditorium Civico, Via Muciano 12), l'attore Ferruccio Filipazzi dà voce a «Un omeone chiamato Giovannino», omaggio, a cinquant'anni dalla morte, a Guareschi, «Oltre Don Camillo e Peppone». Sempre in te-



Giorgio Personelli
direttore artistico

ma di anniversari: il giorno dopo, sabato 8 settembre, a Soverè, nel cortile di Palazzo Silvestri (Via Silvestri 1), Fabrizio Pagella e Edoardo Ribatto, a duecento anni dalla prima pubblicazione, interpreteranno passi da «Frankenstein» di Mary Shelley. Tra le (molte) date successive: domenica 16 settembre, alla Vecchia Pieve di Calcio (Via Chiesa Vecchia), «Elisabetta I. Le note di una biografia», spettacolo liberamente ispirato da «Il castello di Kenilworth» di Gaetano Donizetti, in (sinora inedita) collaborazione con la Fondazione Teatro Donizetti. Le parole interpretate dall'attrice Maria Pilar Perez Aspa si intrecceranno con le arie cantate dalla soprano Nina Solodovnikova. Altra novità giovedì 27 settembre, al Cineteatro Carisma di Gorlago (Via Vig-

mercato Sozzi, 38): per la prima volta ospite di Fiato ai Libri, Moni Ovadia proporrà «Lungo un fiume, attraverso i confini». Come ogni anno il festival invita un testimone d'eccezione per parlare di testi per lui fondamentali. Ovadia terrà una lezione-spettacolo su opere di Claudio Magris. Venerdì 28 settembre a Villongo, Sala Polivalente Comunale, Davide Gorla e Elena Scalet, con la chitarra di Gipo Gurrado, ricordano «I 55 giorni», a quarant'anni dal rapimento e dall'uccisione del presidente della Democrazia Cristiana Aldo Moro. Per la prima volta, con un incontro organizzato dal Comune di



Ferruccio Filipazzi

■ La 13ª edizione fino al 20 ottobre in 23 comuni con la direzione artistica di Giorgio Personelli

■ Si comincia con il teatro «Out Off» e due raccolte di racconti di Calvino e Buzzati



Maria Pilar Perez Aspa

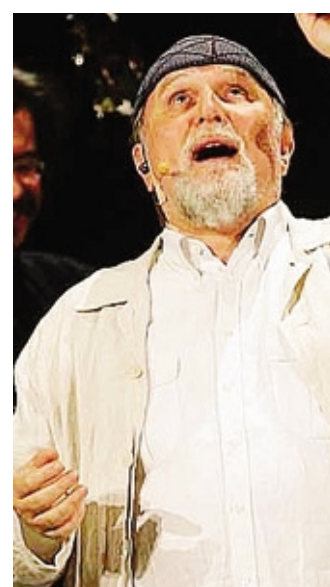
Bergamo, «Fiato ai Libri» entra nella casa circondariale di Bergamo (via Gleno, 61), per presentare un libro che molto ha a che fare con il carcere e la giustizia: domenica 30 settembre, alle 15 e alle 17, l'attore Rosario Lima, accompagnato alla chitarra da Gipo Gurrado, proporrà stralci da «Fine pena: ora», del magistrato Elvio Fassone, fondato su una storia vera, la corrispondenza durata ventisei anni fra un ergastolano, Salvatore, ed Elvio, il giudice che lo ha condannato.

Per accedere agli spettacoli iscriversi entro il 15 settembre, mandando una mail a lrita@spazioterzomondo.com, in cui specificare: nome; cognome; data e luogo di nascita; indirizzo email; numero cellulare; iscrizione allo spettacolo delle 15.00 o delle 17.00. Prima volta a Fiato ai Libri anche per il regista teatrale Gigi Dall'Aglio che, sabato 6 ottobre, al cineteatro di



Laura Curino

Rosciate (Scanzorosciate, via Calvi), proporrà passi da «Casa d'altri» di Silvio d'Arzo. Quarant'anni sono passati anche dall'approvazione della legge Basaglia: venerdì 12 ottobre, all'auditorium comunale di San Paolo d'Argon, Maximilian Nisi e Silvia Fiori interpreteranno «Le libere donne di Magliano» di Mario Tobino. La sera seguente, sabato 13 ottobre, alla Sala multifunzionale di Grassobbio (via Zanica 2), saranno ricordati i cento anni della fine della Grande Guerra con «Niente di nuovo sul fronte occidentale» di Erich Maria Remarque. Sul palco Giorgio Personelli e i partecipanti del laboratorio musicale dell'Itis Majorana di Seriate diretti da Pierangelo Frugnoli. Secondo frutto della collaborazione con la Fondazione Donizetti domenica 14 ottobre, ore 16,30, alla Fattoria Suardi di Trescore Balneario, per Fiato ai Libri



Moni Ovadia

del Festival Donizetti Opera Francesco Micheli e l'attrice Chiara Stroppa proporranno «Filtri e pozioni...all'Opera», percorso all'interno delle opere di Donizetti. Tra i graditi ritorni, infine, Laura Curino venerdì 19 ottobre al cineteatro Nuovo di Trescore Balneario, con il «Canto della pianura» di Kent Haruf. Tranne due (6 settembre e 5 ottobre), tutte le altre date sono ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Il costo per lo spettacolo del 6 settembre è di 10 euro.

Il secondo appuntamento a pagamento (8 euro) sarà venerdì 5 ottobre all'auditorium sant'Andrea di Mornico al Serio, in collaborazione con il festival deSidera: «Geranio e altre storie», dai racconti dell'americana Flannery O'Connor, con l'attrice Paola Bigatto e l'«American popular music» del gruppo Hillbilly Heroin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Treviglio, vetrina libraria con autori ed editori

Eventi

L'8 e il 9 settembre l'iniziativa di Fare Anima e della casa editrice Zephyro in via Matteotti

Treviglio ospita, sotto i Portici di via Matteotti, l'8 e 9 settembre, la VI edizione di TreviglioLibri, manifestazione organizzata dall'associazione culturale Fare Anima e dalla casa editrice trevigliese

Zephyro. Sono, comunque, diversi gli editori, che, nell'occasione, esporranno i loro cataloghi e novità librarie, e presenteranno i loro autori al pubblico, animando il fine settimana con varie proposte. Si comincia, alle 15,30 di sabato 8, con un evento per ragazzi: la presentazione del libro «Il vento a metà», di Elisa Vincenzi, illustrazioni di Luigi Filippelli (Edizioni Il ciliegio, 2018), che, dietro la metafora

aerea, cerca di evidenziare il valore dell'insegnamento, del trasferimento dell'esperienza e della saggezza dei più maturi ai più giovani. Il vento più esperto indica al più giovane i suoi compiti e come realizzarli, cosa può fare e cosa non va fatto. I venti giovani, però, non sempre si comportano diligentemente. Lo sa bene il vento esperto che, rendendosi conto dell'atteggiamento poco incline all'ascolto del suo

giovane allievo, gli racconta la propria storia, quella di quando, giovane vento anche lui, distraendosi si ritrovò lontano dal proprio maestro e provocò gravi disastri. Il giovane allievo impara la lezione e si ripromette di non essere mai più disinteressato ad ascoltare ciò che gli viene insegnato. L'inaugurazione vera e propria è prevista lo stesso sabato 8, ore 17,00, con i saluti di benvenuto delle autorità. Alle 17,15 dibattito su «Come sono cambiate la comunicazione e le relazioni tra i giovani nel tempo dei social, e come aiutarli»; intervengono Enrico Coppola, Presidente Associazione Genitori Antidroga, il Vicesindaco e Assessore ai

Servizi Sociali Pinuccia Prandina; modera la scrittrice trevigliese Claudia Reghenzi. Alle 18, Teresa Capezzuto, in dialogo con Erica Balduzzi, presenta la sua prima raccolta poetica: «Autentica» (Genesi, 2018). Alle 19, un incontro per rinforzare la conoscenza di sé: presentazione, a cura di Laura Ubaldi e Antonello Pumilia, del libro «L'arte di vivere felici / ovvero / Capirsi, stimarsi, amarsi», di Omar Falworth (Edizioni SplendidaMente, 2011). Dalle 11 di domenica 9, reading dal libro di poesie «Cartoline dall'Inferno. Ricordi d'infanzia» (2007), di Ornella Mereghetti, in dialogo con il giornalista Fabio Conti. Vi si tratta il delicato tema del-

l'orfanità e dell'infanzia negativa. Tra gli incontri successivi: alle 17, presentazione del libro «In viaggio», di Angela Viganò, in dialogo con Maria Malacrida. Modera Elena Buzzetti di Zephyro. Alle 19, presentazione del recente «Socialcrime. Yara Gambirasio e Massimo Bossetti nei gruppi di Facebook» (Edicom, giugno 2018), di Tomaso Accomanno. Dai giornali al web, l'informazione degenerata. Documenti, interviste e analisi di un fenomeno inquietante, che ha permesso scontri fra innocentisti e colpevolisti sull'omicidio e sul processo indiziario tra i più dibattuti negli ultimi dieci anni.

V. G.